

**INTRODUZIONE ALLA QUOTAZIONE  
DEL RISCHIO RCT/RCO  
UMBRIA TPL E MOBILITA'  
(DIVISIONE FERRO)**

**I DATI SONO RELATIVI ALLA DIVISIONE FERRO (EX FCU – FERROVIE CENTRALI  
UMBRE) PERIODO DI OSSERVAZIONE 01.01.2002 – 31.08.2011**

**Polizza RCT/RCO**

- **Allianz RAS dal 31.12.2001 al 30.04.2011**
- **Unipol dal 30.04.2011 al 30.06.2011**
- **Assitalia dal 30.06.2011**

Premi imponibili incassati dal 31.12.2001 al 31.12.2011: **€ 745.376,19**

Sinistri denunciati nel periodo 01.01.2002 al 30.04.2011 (vedi allegato dettaglio):

nr 35 senza seguito (spese sostenute € 886,94)

nr 8 riservati per € 60.000,00 (spese sostenute € 308,86 – liquidazioni parziali € 6.294,80)

nr 22 liquidati per € 62.670,24 (spese sostenute € 3.329,09) **FRANCHIGIE DA DETRARRE € 29.609,52**

NB

Importo più elevato a riserva € 21.200,00

Importo più elevato liquidato € 14.243,77

Fino al 30.04.2011 la polizza prevedeva l'applicazione di una franchigia di € 2.000,00 dal 30.04.2011 la franchigia è stata elevata ad € 5.000,00

Nessun sinistro denunciato successivamente al 30.04.2011

## **Note informative sull'Azienda Umbria TPL e Mobilità SPA (di cui fa attualmente parte la Divisione Ferro prima FCU)**

UMBRIA TPL e MOBILITÀ S.p.A., operativa dal 1° dicembre 2010, è la Società umbra di trasporto pubblico nata dalla fusione delle Aziende operanti sul territorio regionale: APM, ATC, SSIT e FCU.

Umbria Mobilità gestisce i seguenti servizi:

- trasporto su gomma in tutta la Regione: servizio extraurbano e servizi urbani di Perugia, Spoleto, Terni, Amelia, Assisi, Città di Castello, Foligno, Gualdo Tadino, Gubbio, Narni, Orvieto, Todi e Trevi
- servizio di navigazione sul Trasimeno
- impianti fissi (scale mobili e ascensori) a Perugia, Spoleto, Amelia, Cascia e Orvieto
- mobilità alternativa: funicolare di Orvieto e, per la sola parte gestionale, Minimetrò di Perugia
- parcheggi a pagamento in Umbria
- gestione global service attraverso Savit

Gli attuali servizi si snodano per circa 30 milioni di chilometri (di cui circa 28 su gomma e 2 su ferro) e trasportano (dati 2009) 31,8 milioni di passeggeri (di cui 1,3 su rotaia) cui si aggiungono gli oltre 14 milioni della mobilità alternativa e i 307mila del servizio di navigazione sul Trasimeno. La Società dispone di 734 autobus, di cui 116 a metano e 14 elettrici, 51 treni e 8 motonavi. Il personale di Umbria Mobilità è pari a 1345 addetti (per la Divisione Ferro gli addetti sono 189). Il fatturato diretto della nuova società è di circa 130 milioni di euro, di cui circa 20 milioni per la Divisione Ferro.

La pendenza massima della linea principale Sansepolcro-Terni è del 20‰ e il raggio minimo di curvatura è di circa 300 metri. La lunghezza complessiva delle gallerie presenti sul tracciato è di circa 4,4 Km.

La velocità massima attualmente consentita è di 90 Km/h.

Alla dorsale si allaccia il collegamento a forte pendenza (fino al 60‰) tra la stazione di Perugia Ponte San Giovanni e Perugia S. Anna, di lunghezza pari a circa 5,2 Km.

In corrispondenza alle stazioni di Perugia Ponte San Giovanni e Terni avviene l'interscambio con la rete delle Ferrovie dello Stato, rispettivamente con la trasversale Foligno-Terontola (Arezzo) e con la Orte-Falconara (linea adriatica).

Le tratte della linea ferroviaria sono tutte a scartamento ordinario, armate con rotaie tipo 50 UNI e, già dal 1957, quasi completamente elettrificate (è in via di rieletrificazione anche la diramazione Perugia Ponte San Giovanni e Perugia S. Anna) e alimentate a 3000 V cc. Attualmente Umbria TPL e mobilità utilizza prevalentemente materiale rotabile diesel del tipo Aln 776.

Dal punto di vista della integrazione con il territorio la linea presenta, a nord di Perugia, stazioni che servono direttamente il centro dei nuclei abitati (come Umbertide e Città di Castello), mentre le stazioni lungo la tratta Perugia-Terni sono solitamente eccentriche rispetto alle città e, dunque, relativamente meno accessibili (come Marsciano e Todi).

La velocità commerciale è pari a 64 Km/h sulla dorsale principale Sansepolcro-Terni, per i treni diretti (per i treni locali è di 55 Km/h). Sulla diramazione per Perugia S. Anna la velocità commerciale scende a 50 Km/h (40 Km/h nella direzione opposta verso Ponte S. Giovanni).

La Regione Umbria ha affidato a Umbria TPL e Mobilità S.p.A. (ex F.C.U. S.r.l.) l'esercizio dei servizi ferroviari sulla linea Sansepolcro - Terni e l'estensione, in via sperimentale, dei servizi

che si configurano come naturali prolungamenti sulle tratte Terni-Orte-Orvieto dell'infrastruttura nazionale.

Umbria TPL e mobilità S.p.A. espleterà il servizio di trasporto ferroviario secondo il programma di esercizio concertato con la Regione Umbria, riportato nei canali di informazione ufficiali della Azienda, fatte salve le rettifiche in corso di orario da comunicarsi per tempo alla Regione Umbria, nel rispetto degli standard qualitativi dei servizi definiti nel paragrafo "La qualità dei servizi" ed assicurando, comunque, almeno il medesimo livello di servizio erogato nell'ambito del Contratto di Servizio.

Il programma di esercizio di cui al comma 1, corrispondente a 1.450.000 treni/Km complessivi, che trova riscontro nell'orario ufficiale di Umbria TPL e Mobilità S.p.A. è caratterizzato dai seguenti elementi per ogni treno:

- le stazioni di partenza e di arrivo del treno,
- lunghezza del percorso,
- gli orari del servizio,
- le fermate intermedie ed i relativi orari,
- il tempo di percorrenza,
- la periodicità,
- l'eventuale effettuazione con modalità automobilistica,
- la tipologia del materiale rotabile utilizzato, trazione e vetture,
- la composizione del treno e i posti minimi a sedere offerti, distinti per classe e tipo di giorno (feriale, festivo e prefestivo),
- la categoria di ogni treno,
- il numero del treno nell'orario precedente,
- la direttrice e la relazione servita,
- i servizi garantiti in caso di sciopero.

Umbria TPL e Mobilità S.p.A., direttamente o avvalendosi di soggetti terzi in possesso delle adeguate capacità tecnico-produttive, si impegna ad effettuare tutte le attività accessorie alla fornitura dei servizi ed in particolare:

- la manutenzione straordinaria e ordinaria e le revisioni periodiche del materiale rotabile secondo quanto indicato nel Piano di Manutenzione per ciascun tipo di rotabile;
- le attività amministrative e commerciali a supporto della gestione;
- la sicurezza dei mezzi di trasporto e quella personale dei viaggiatori, rispettando rigorosamente tutte le prescrizioni normative e regolamentari al riguardo.